

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee

Soprintendenza per i BAS e PSAD per le province di Sassari e Nuoro

Contratto di Ricerca

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Dipartimento di architettura e pianificazione

Architettura e territorio dal dopoguerra ad oggi nella Sardegna Settentrionale

IDENTIFICAZIONE

Oggetto (denominazione): Museo Nivola

Progettista: Serge Chermayeff (Cambridge Seven Associates Inc.) Architetto, Umberto Floris Architetto

Committente: Regione autonoma della Sardegna per la Fondazione Costantino Nivola

Data del progetto: 1991

Anno di realizzazione: 1995

Localizzazione: Orani, comune in Provincia di Nuoro

DESTINAZIONE

Proprietà originaria/committente: Comune di Orani / Fondazione Costantino Nivola

Destinazione originaria: Museo che accoglie l'opera dello scultore Costantino Nivola, originario di Orani, e sede della Fondazione a lui dedicata.

Proprietà attuale: Fondazione Costantino Nivola



NOTE SULLA CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLISTICA

Proprietà (attuale/pregressa): Fondazione Costantino Nivola. L'edificio, antico lavatoio comunale, e l'area in cui si trova, prima di essere Museo Nivola erano di proprietà del comune.

DESCRIZIONE OGGETTO

CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE

A tre anni dalla morte di Costantino Nivola, la Regione Autonoma della Sardegna decide di dedicare un museo all'artista sardo, proprio nel paese che gli diede i natali e in cui trascorse la sua infanzia, Orani.

Il museo Nivola, aperto nel 1995, è sede della Fondazione "Costantino Nivola", e come Museo Nivola, museo permanente, accoglie e documenta esclusivamente l'opera scultorea dell'artista.

Il progetto consiste nella ristrutturazione del Vecchio Lavatoio comunale, all'interno di un cortile selciato e percorso da un filo d'acqua che attraversa terra, pietra, calce e cemento: i materiali impiegati da Costantino Nivola, scultore. Il complesso, posto in un sito privilegiato nell'articolata morfologia del territorio di Orani sul fianco della collina "Su Cantaru", diventa terrazza, si costituisce come belvedere sul territorio e punto di riferimento per il paese stesso.

CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E FUNZIONALI:

L'intervento è caratterizzato principalmente dal recupero del vecchio lavatoio e dalla sistemazione di uno spazio espositivo esterno, che si crea tra il lavatoio e la collina. Il lavatoio è trasformato in uno spazio unico d'esposizione con muri bianchi e coperto da un tetto in legno e tegole, sorretto da una capriata. Al lavatoio si aggiungono dei locali che comprendono uffici e l'accoglienza al museo. L'intervento mostra una notevole cura nell'esecuzione dei particolari: la pavimentazione, con gli scolli dell'epoca e il muro di pietre scelte con cura, i grandi serramenti delle aperture ad arco, che incorniciano il panorama.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE (UNI 8290)

- 1.Strutture di elevazione: Muratura portante in pietra
- 2.Solaio a terra: Solaio o vespaio
- 3.Solaio di copertura: tetto a falde, con capriata in legno e tegole in terracotta
- 4.Infissi esterni: grandi infissi in legno
- 5.Elementi di finitura: stucco
- 6.Arredi fissi o mobili (se legati alle strutture ed agli elementi): basi in granito poggiate sul pavimento in granito in cui sono sistemate le opere

NOTE SUI MATERIALI E LE TECNICHE COSTRUTTIVE:

1.Materiali tradizionali/di recente produzione: L'intervento, sia per tipologia che per materiali, si collega direttamente con i materiali della tradizione: pietra e legno

Materiali locali/di importazione: granito locale

Tecniche costruttive tradizionali/moderne: tecniche costruttive tradizionali, sia quelle legate alla pietra, per la sistemazione esterna e per il lavatoio, sia quelle legate al legno: il tetto e la capriata.

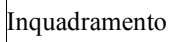
LUOGO E CONTESTO

Stato dei luoghi prima del progetto: il fabbricato era quello del vecchio lavatoio comunale

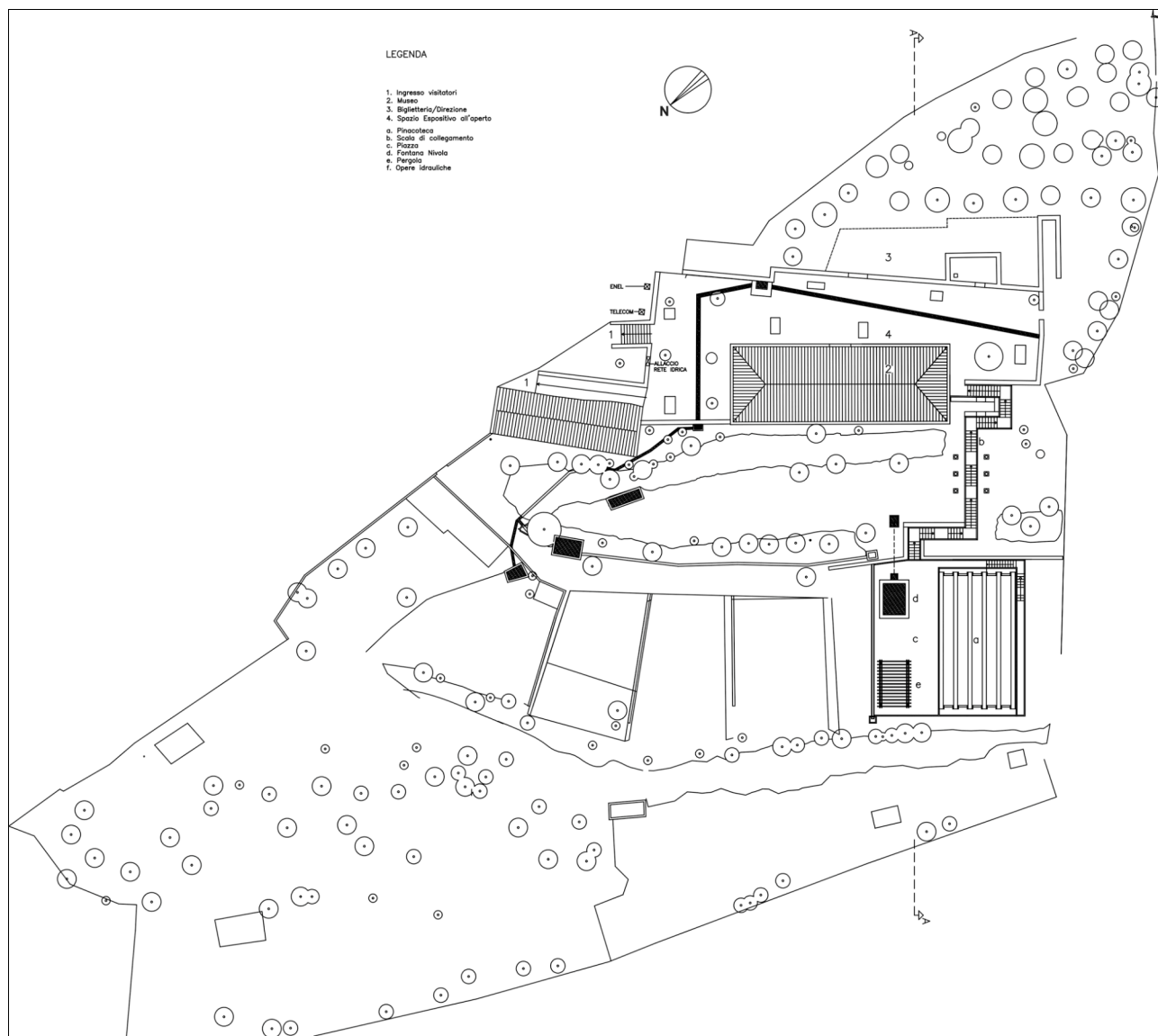
Disposizioni di Piano: Edificio importante, situato in un luogo notevole, il lavatoio, diventa sede del Museo Nivola

Stato attuale luogo e contesto: Il complesso, posto in un sito privilegiato nell'articolata morfologia del territorio di Orani sul fianco della collina "Su Cantaru", diventa terrazza, si costituisce come belvedere sul territorio e punto di riferimento per il paese stesso.

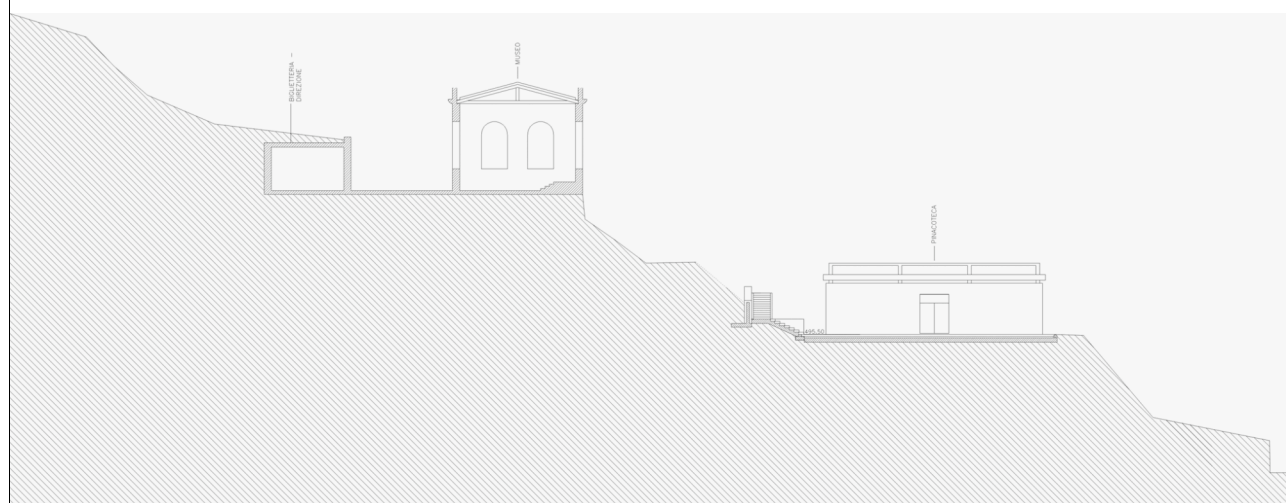
Tavola 1



Inquadramento



Planimetria



Profilo